

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2021

[Il Segretario comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Il Sindaco

Buonasera a tutti i Consiglieri, al Segretario dottor Mauro De Nicola, alla responsabile della ragioneria dottoressa Roberta Tagliagambe, al pubblico presente in sala e naturalmente a coloro che ci seguono da casa in diretta streaming. .

Cedo la parola al Segretario per l'appello.

[Il Segretario comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Il Sindaco

Nomino scrutatori Singh Prabhjyot, Semellini Filippo e Daniele Erbanni.

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: Approvazione verbali di seduta consiliare del 21 ottobre 2021.

Il Sindaco

I verbali erano agli atti e sono stati consegnati. Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri vi prego di prenotarvi, altrimenti andiamo alla votazione direttamente.

Mettiamo in votazione il punto n. 1 in oggetto. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Approvato all'unanimità.

PUNTO N. 2: Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 115 del 30 settembre 2021 adottata ai sensi dell'Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Il Sindaco

Introduce l'argomento il vice Sindaco Luisa Ferrari.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Buonasera a tutti, ai presenti e a chi ci ascolta da casa.

Questa delibera è la ratifica della delibera di Giunta presa con urgenza n. 115 in data 30 settembre 2021. Come sappiamo, come il Consiglio comunale sa e lo ricordo anche a chi ci ascolta, il 30 marzo 2021 abbiamo approvato l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 con i relativi allegati e con il Dup. La Giunta comunale in

data 30 settembre con delibera da Giunta comunale n. 115 ha adottato una delibera di urgenza, facoltà che viene riconosciuta dal Testo Unico di ordinamento degli Enti locali e prevede la ratifica in Consiglio comunale.

Quella che vi presentiamo questa sera, con il parere sia dell'organo di revisione economico finanziario, che è il funzionario dottoressa Tagliagambe, che il parere favorevole anche del revisore dei conti, andiamo a ratificare questa delibera, nella quale le due principali erano: la variazione dell'accordo territoriale tra i Comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio per la predisposizione e l'approvazione di un piano urbanistico generale. La modifica riguarda l'ente capofila, che passa dal Comune di San Martino in Rio al Comune di Rio Saliceto, di conseguenza anche l'aggiornamento del cronoprogramma della sopracitata deliberazione. Quindi cambiando il Comune capofila, occorre modificare anche gli stanziamenti di bilancio di previsione riguardo al Comune di San Martino 2021 - 2023, per garantire il rispetto della programmazione finanziaria. A questo riguardo, la Giunta della Regione Emilia Romagna con delibera n. 1938 del 22.11.2021 ha preso atto del cambio del Comune capofila, che non è più San Martino ma è Rio Saliceto. Questa variazione riguarda una cifra che è sui 70.000 euro, praticamente il contributo che la Regione ha erogato al Comune di San Martino come Comune capofila per la redazione del Pug insieme agli altri Comuni. L'altra ratifica riguarda invece la copertura finanziaria per l'espletamento della gara dei servizi assicurativi. L'Ente è assicurato nei vari servizi, nel personale e alla fine di quest'anno scade tutta la copertura finanziaria. Poiché alla stessa data scadono anche le coperture finanziarie del Comune di Rio Saliceto e di Campagnola, ci si è avvalsi di questa collaborazione, cioè di fare un accordo facendo fare l'espletamento del bando alla Provincia, con un costo ipotetico sui 9000 euro, in modo tale che si possano avere, essendo in comunione con altri due Comuni (siamo in tre), condizioni migliori per quanto riguarda il prezzo dell'assicurazione, senza andare a inficiare le caratteristiche che deve avere questa assicurazione riguardo all'ente. Questi praticamente sono i dati della ratifica di questa serata.

Il Sindaco

Ci sono degli interventi?

La Consigliera Catellani

Grazie Sindaco. Grazie all'Assessore Ferrari e buonasera a tutti, a quelli in presenza e a quelli non.

Ratifica 115, i due dati che ha commentato l'Assessore li comprendiamo, anche se non ritorno sul passaggio dell'ufficio di Piano da noi a Rio Saliceto perché è una vergogna e non ci torno per non essere pesante. La pagina 3 di questo documento mi richiama ad una domanda che è un po' che non facciamo: fotovoltaico, Assessore Ferrari, quanto rende l'impianto e siamo ancora in utile con questo impianto? E` un po' che non ne parliamo e ne approfitto con la ratifica per avere questo dato, se siamo ancora in utile e quanto rende l'impianto. E` a pagina 3. E` chiaro che qui non si parla né di utile e neppure di rendimento, però se si parla di fotovoltaico mi pare anche ovvio che i dati e i numeri ci siano per farci fare anche delle valutazioni sullo stato di questo impianto, del quale parliamo da anni, ma che di dati ancora... [vuoto di registrazione, ndr]

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Per quanto riguarda le fonti energetiche che riguardano il fotovoltaico, mi sembra che sia stata messa una spesa in negativo di 9000 euro, se non sbaglio.

Dott.ssa Tagliagambe, Responsabile del servizio finanziario

Sì, è stato ridotto il premio assicurativo di 9000 euro. A pagina 3 risulta un decremento di 9000 euro in corrispondenza dei premi assicurativi relativi all'impianto fotovoltaico.

La Consigliera Catellani

Grazie mille. La mia domanda è, e lo chiedo all'Assessore: questo impianto per noi rende ancora oppure no? Ci sono stati dei cambiamenti, Assessore Ferrari, oppure no, a parte questo decremento? E` un impianto che rende sì o no? E se rende, rende quanto?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Noi abbiamo messo al momento in previsione di bilancio i 40.000 euro del GSE. Dopo di che insieme all'ufficio tecnico e al gestore, stiamo facendo, insieme alla responsabile del servizio finanziario, le verifiche per appurare per il 2022 le condizioni dell'impianto fotovoltaico.

La Consigliera Catellani

Grazie Luisa. E sul 2021 invece? Sul 2022 faremo delle verifiche, ma alla fine del 2021 la mia domanda è: questo impianto rende oppure no? Guadagna o no?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Abbiamo messo in previsione che guadagni quest'anno, certamente, rispetto all'anno scorso ci potranno essere delle diminuzioni causate dalle varie vicissitudini che ha avuto

l'impianto ed andare a fine anno non credo arriveremo al rendimento dell'anno scorso, ma sicuramente è in positivo.

La Consigliera Catellani

Le vicissitudini, chiedo scusa Assessore, sarebbero?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Guardo un attimo i dati, Maura.

La Consigliera Catellani

Le vicissitudini, cioè che eventi ci sono stati? Si è parlato di vicissitudini...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Ha avuto un guasto e abbiamo dovuto ripararlo, in effetti ci sono stati i proventi anche dell'assicurazione che ci hanno poi permesso di ripristinare l'impianto. Però guadagna ancora al momento.

Il Consigliere Erbanni

Era stato fatto un mutuo per finanziare l'impianto? Adesso non ricordo. Un leasing, okay. Quindi stiamo continuando a pagare leasing tuttora. La domanda secondo me che voleva fare la collega Catellani era: al netto di tutti i costi, compreso il leasing, c'è un utile netto a fine anno o siamo in perdita?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Come ho detto prima, è in corso di valutazione.

La Consigliera Catellani

Cioè non sapete dirci se guadagna o meno alla luce di quelle famose vicissitudini? Chiedo scusa. Cioè non siete in grado di dircelo ora e dobbiamo aspettare?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Faremo un inglobamento di tutti i dati che abbiamo, Maura. Al momento abbiamo messo comunque a bilancio nella variazione 40.000 euro. Al 31.12 vedremo di conglobare tutto quanto.

La Consigliera Catellani

Ringrazio, Luisa, però non è accettabile che dobbiamo fare delle verifiche...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Le verifiche si fanno quando ci sono...

La Consigliera Catellani

Finisco di parlare. Posso finire di parlare?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Si fanno quando ci sono dei dubbi, Maura.

La Consigliera Catellani

E per me i dubbi ci sono, se non mi sapete rispondere. E se si arriva qua, le vicissitudini ci sono state, si tira una riga e si dice: c'è utile sì oppure non c'è utile. Non si può arrivare qua su una cosa del genere che abbiamo nella pancia da anni e non sapere dare la risposta, anche perché è dentro la ratifica. Quindi è chiaro che ci sono tre cose ed una delle tre magari la potevo chiedere. Ce se sono tre. Non vado sull'ufficio di piano, non vado sulle assicurazioni perché sono le più ovvie, ma questo è un dato che secondo me si doveva sapere.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Nella ratifica ce ne sono due, comunque ti do atto del fatto...

La Consigliera Catellani

A pagina 3...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Benissimo.

La Consigliera Catellani

Aspetterò, ma non al prossimo Consiglio, non alla prossima domanda, qualcosa di scritto, Assessore Ferrari, che mi risponda alla domanda.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Benissimo, grazie.

Il Consigliere Lusetti

Buonasera a tutti quanti.

Avevo una domanda per quanto riguarda il discorso assicurativo. Abbiamo fatto questo bando insieme a Campagnola e a Rio Saliceto e chiedevo questo: sono cambiati i premi? Vedevo che praticamente tra la gara e il premio assicurativo abbiamo avuto un aumento discreto. Il premio assicurativo mi risulta che sia andato da 56 a 63.000 euro. Sono cambiati i premi assicurativi? E` cambiato qualcosa per questo aumento? In teoria se facciamo la gara insieme dovremmo spendere qualcosa di meno.

Dr.ssa Tagliagambe

La gara viene espletata dalla Provincia di Reggio. Abbiamo prorogato le assicurazioni in essere, tutti i tre Comuni, per potere arrivare alla medesima scadenza e potere essere più appetibili sul mercato. E` chiaro che nel momento in cui si espleta una gara, c'è una base di gara, vengono fissati dei prezzi e noi dobbiamo avere la copertura finanziaria. Questo non significa... ovviamente sono in aumento, ma fintanto che la gara non viene espletata, non riusciamo a determinare il vero incremento rispetto a quello che effettivamente è stato pagato nell'ultimo anno. Okay?

Il Consigliere Lusetti

Okay. Mi sfugge perché ci deve essere l'aumento?

Dr.ssa Tagliagambe

Gli aumenti sono legati a diversi fattori, ad esempio se ci sono degli immobili che hanno subito dei danni, è chiaro che le agenzie assicurative nell'esaminare, nel presentare delle offerte, tengono conto anche di questi fattori che comportano un prezzo superiore rispetto, ad esempio, ad un immobile che non ha mai subito dei danni. Quindi sono state formulate delle ipotesi di base di gara attraverso anche il broker che abbiamo in comune col Comune di Campagnola e il Comune di Rio. Sono state formulate in modo che possano essere appetibili tutti i rami assicurativi, perché poi le assicurazioni sono necessarie per potere tutelare tutti i beni e non solo. Ovviamente la gara è in corso e vediamo come va, nel senso che di fatto è diretta dalla Provincia di Reggio e Rio sta facendo il Comune capofila, so che nei prossimi giorni viene costituita una Commissione che valuterà le offerte.

Il Consigliere Lusetti

Grazie.

Il Sindaco

Ci sono degli altri interventi?

Se non ci sono degli altri interventi, volete fare una dichiarazione di voto su questo punto?

La Consigliera Catellani

Il nostro voto è contrario.

Il Consigliere Lusetti

Anche il nostro voto è contrario.

Il Consigliere Baroni

Il nostro voto è favorevole.

Il Sindaco

Fatte le dichiarazioni di voto, andiamo alla votazione. Vi ricordo che dobbiamo ripetere perché c'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

PUNTO N. 3: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 (Art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000).

Il Sindaco

Introduce l'argomento il vice Sindaco Luisa Ferrari.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Questa è l'ultima variazione che viene permessa entro il 30 di novembre, cioè dell'anno in corso, riguardo al bilancio di previsione che, come dicevo prima, abbiamo approvato in marzo. Nella premessa trovate elencate tutte quelle che sono state sia le delibere di Giunta ratificate in Consiglio che le delibere consiliari che hanno avuto come oggetto l'assestamento generale del bilancio, compresa anche la ratifica che abbiamo appena approvato. Praticamente, tenuto conto delle quote dell'avanzo vincolato e degli accantonamenti con le deliberazioni che abbiamo citato sopra, abbiamo aggiornato il risultato di amministrazione. Risultato di amministrazione che risulta di 1.198.016,52 euro ed è così suddiviso: l'avanzo è costituito da una parte accantonata che corrisponde a 682.579 , da una parte vincolata (vuol dire che sono quei trasferimenti vincolati statali, i fondi per la sanificazione degli ambienti, la contrazione dei mutui o i vincoli formalmente attribuiti all'ente) che è sui 320.000 euro; la parte destinata è di 154.352 euro e la parte libera è di 41.084 euro. Vi è la possibilità di utilizzare una parte dell'avanzo libero accertato nell'esercizio precedente. Ci siamo avvalsi di questa facoltà per il finanziamento delle spese di investimento. Praticamente con la delibera di Giunta n. 112 del 18.11.2021 c'è stato un aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche 2021 - 2023. Se volete leggiamo l'elenco della modifica di questo piano, altrimenti proseguo. Alla luce di questa nuova programmazione delle opere pubbliche, si è reso necessario, per rimanere in equilibrio con la variazione che andiamo a fare questa sera, uno spostamento dei proventi delle concessioni cimiteriali dal titolo 4 al titolo 3, un adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa in base alle proposte formulate, l'istituzione di un fondo di passività potenziale nella parte corrente della spesa per fare fronte a delle situazioni incerte e di urgenza (gestione delle emergenze, conguagli di utenze etc.), recepimento della variazione della delibera di Giunta n. 122 e abbiamo avuto una applicazione dell'avanzo come adesso vi descrivo: 14650 sono destinati all'indennità di fine mandato del Sindaco, 23108,58 sono delle spese di progettazione, 1350 si chiamano spese di investimento (vi posso dire che è stata comperata la lavatrice dell'asilo nido).

Alla fine di queste variazioni, quindi, con la descrizione dell'avanzo come segue nella tabellina che vedete dopo le spiegazioni che vi ho dato, arriviamo a 1.158.907,94. Con

lo slittamento del piano triennale delle opere, mettendo a confronto e sommando il permanere degli equilibri di competenza, che sono l'allegato B, gli equilibri di cassa con un fondo finale di cassa che non è negativo, che è l'allegato C, e il pareggio economico finanziario, che è l'allegato D, con il parere favorevole sia del responsabile finanziario che dell'organo del revisore economico finanziario, viene approvata e si porta in approvazione la delibera di questa sera.

23.108,58 sono spese di progettazione, praticamente sono quelle spese per progettazioni demaniali, cimiteri, scuole etc.. 1350 ho già detto che è l'acquisto della lavatrice. In più è stato istituito il fondo di passività potenziali nella parte della spesa corrente ed è di 17.000 euro.

Per il momento non avrei altro da aggiungere.

Il Sindaco

Si iscrivono Maura e poi Lusetti.

La Consigliera Catellani

Grazie all'Assessore Ferrari. Grazie per queste voci, per la spesa per la lavatrice oppure per l'accantonamento per il Sindaco, ma la voce importante, che è il dato politico, è lo scostamento della variazione in conto capitale di 4 milioni di euro, che deriva dalla rivisitazione, diciamo, del Piano triennale delle opere. Non l'hai letto perché l'abbiamo dato per letto, ma scorgiamolo soltanto velocemente. Ormai non ci vedo più, è l'età!

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Non ho problema a leggerlo io, se non ti dispiace.

La Consigliera Catellani

Parlo io, finisco io. Posso?

Ristrutturazione scuola primaria, ampliamento cimitero Gazzata, bretella di collegamento Reggio Emilia - Correggio, adeguamento sismico asilo nido Peter Pan, nuovo polo sportivo, realizzazione della rotatoria nell'intersezione stradale tra via per Reggio, via Forche e via Matteotti, adeguamento sismico palestra e scuole medie di importo di 350.000. Lo scostamento è di 4 milioni. Il dato vero politico è questo, cioè è stata fatta una scelta per cui queste opere passano dal 2021 al..? Teoricamente nel triennio '22 - '23, ma in realtà non è precisato dove e come vengono spostate. Si dice che a fronte di questi futuri finanziamenti ci si rivolgerà a dei mutui o a delle alienazioni e se lo scostamento viene fatto oggi vuol dire che delle proiezioni rispetto ai mutui e alle alienazioni ci devono essere. Chiedo, la prima domanda è questa, le faccio in ordine:

l'importo degli uni e degli altri per coprire questo, quindi mutui, alienazioni e quali sono i beni che andremo ad alienare per coprire questo, perché è un dato politico, cioè noi non faremo queste opere, le rinviando. Quindi quali sono le alienazioni che dovranno andare a coprire, perché qui li dite, giustamente, saranno coperte in parte con dei mutui e in parte con delle alienazioni? Che cosa andremo ad alienare è la prima domanda. Te le faccio tutte o te le faccio un po' per volta? Tutte.

L'altro dato: ricordiamoci che, giustamente, hai detto una cosa giusta, Luisa, hai detto che queste variazioni sono facoltà di chi sta amministrando. L'altro dato nelle variazioni, che però non è dentro alle opere, e chiedo scusa, forse non ho capito bene io, è a pagina 5, il capitolo è S12 1.2, interventi per infanzia, minori e per l'asilo nido: c'è uno scostamento di 230.000 euro su 243, cioè lo stanziato era 243, alla variazione di bilancio abbiamo un calo di 230.000 e quindi un assestamento che si ferma sui 19.000. Chiedo perché il taglio in questo settore. Non l'ho letto bene probabilmente.

Altra cosa, visto che parliamo di soldi, perché comincio a essere preoccupata: convenzioni, ne abbiamo parlato tanto in campagna elettorale, l'abbiamo appena finita e non vorrei tornare sulle convenzioni; visto che le convenzioni sono legate ad associazioni che da noi fanno un lavoro meraviglioso e che tutti cerchiamo di tutelare, vorrei avere la certezza, che l'Assessore mi può dare oggi, perché me la può dare, che non ci saranno mai tagli sulle convenzioni, che nei prossimi mesi non ci saranno tagli sulle convenzioni, quindi che le convenzioni rimarranno intonse anche dal punto di vista economico.

Poi una domanda la rivolgerò all'Assessore D'Urzo. Intanto sempre sul bilancio aspetto queste risposte.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Fanno parte del cambiamento del cronoprogramma delle opere pubbliche. La voce di cui tu mi hai chiesto fa parte della modifica della programmazione delle opere pubbliche di cui abbiamo parlato prima e che tu hai elencato. Nella terz'ultima riga c'è: adeguamento sismico asilo Peter Pan di importo complessivo pari a 230.000 euro, che viene spostato dal 2021 al 2022 e viene finanziato con un contributo statale. Questa è la prima domanda.

La seconda?

La Consigliera Catellani

La seconda è capire quali sono, rispetto a tutte queste opere pubbliche, le alienazioni delle quali parlate voi, cioè che cosa andiamo ad alienare noi?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Abbiamo approvato insieme al bilancio il piano delle alienazioni.

La Consigliera Catellani

Dimmi per piacere cosa c'è a San Martino da alienare per arrivare a coprire e per quanto questi importi. Qual è il concorso delle alienazioni anche in termini economici, che cosa andiamo ad alienare? Mi piacerebbe che me lo dicessi. Se l'ho dimenticato, non ho il documento qua sotto...

Il Sindaco

Le risposte le dà l'Amministrazione. In questo momento è in grado di dare la risposta l'Assessore ai Lavori Pubblici Valerio Bizzarri.

L'assessore Valerio Bizzarri

Alienazioni, Maura... sai che abbiamo proprietà che sono terreni. Dalla vendita di questi, che può essere una vendita diretta, può essere un accordo siglato con il potenziale acquirente che può fare opere per conto del Comune, questa è la normale pratica per andare a coprire la parte delle alienazioni. Ci sono altre proprietà, adesso mi allargo, delle quote, nel senso che Iren sono quote e quindi hanno un valore ed essendo un valore è capitalizzabile. Ci sono dei piani particolareggiati che sono stati presentati, i piani particolareggiati presentano logicamente delle quote di cessione; le quote di cessione posso anche pensare di lasciarle in proprietà al pianificatore e farmi pagare in opere, normale pratica da urbanistica. Questo è il sistema di proprietà che possono andare a coprire le alienazioni.

La Consigliera Catellani

Quindi Piani particolareggiati e quote Iren per ora, mi dici.

L'assessore Valerio Bizzarri

Anche terreni. Ci sono tutti i vecchi... nel Piano Regolatore c'erano delle aree chiamate aree gialle, aree di scambio, che possono essere messe in discussione, nel senso che possono essere vendute, fanno già parte attualmente. Non ho ancora fatto niente, ma fanno parte del piano delle alienazioni e di conseguenza perché no?, può essere messa in vendita.

La Consigliera Catellani

Grazie Valerio.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

C'è anche un immobile che, tra l'altro, è in corso di trattativa.

La Consigliera Catellani

Rimane l'ultima domanda sulle convenzioni.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Per quanto riguarda le convenzioni, come ci eravamo detti l'anno scorso, il 30 novembre del 2020, non verranno sicuramente toccate e noi abbiamo portato questa sera una variazione senza andare ad alterare le convenzioni con le associazioni. Quello che può avvenire di sicuro... la parola "mai" non esiste, Maura, perché è molto...

La Consigliera Catellani

Limitala all'anno 2022, risulta più facile, limitala al 2022.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

L'anno 2022 nel momento in cui andremo a redigere il bilancio di previsione faremo tutto il possibile, come abbiamo sempre fatto, per salvaguardare le convenzioni, ma la parola "mai" o "non lo faremo" non si può dire.

La Consigliera Catellani

Quindi vuol dire che non mi dai la certezza che...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Non mi mettere in bocca delle risposte!

La Consigliera Catellani

Parliamo uno alla volta. Hai detto che non puoi darmi la certezza. Io ti ho chiesto: mi dai la certezza per il 2022? Non vado neanche oltre, mi fermo all'anno 2022 che sta iniziando: mi dai la certezza che le convenzioni non le toccherai? La risposta è: "mai" non te lo posso dire. Farò il possibile vuol dire: non sarà così di sicuro, non ti do la certezza, Maura.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Se io redigo un bilancio di previsione - e non mi mettere in bocca delle risposte che non ti ho dato - sicuramente andremo a prevedere di mantenere tutte le convenzioni. Si chiama proprio previsione perché poi durante l'anno possono cambiare.

La Consigliera Catellani

Avete fatto una campagna elettorale di un certo tipo con le associazioni...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Ma certo.

La Consigliera Catellani

Ti chiedo: nel 2022 ti impegni... *[parole non comprese per sovrapposizione di voci]*

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Politicamente vedremo di non toccare le... *[parole non comprese per sovrapposizione di voci]*

La Consigliera Catellani

Mi impegno ma non ti do la certezza. Le associazioni...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Non mi mettere delle parole in bocca che...

La Consigliera Catellani

Hai detto che non mi dai la certezza, punto, l'hai detto, fine!

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Ma si chiama bilancio di previsione! E ti ho detto che noi ci adopereremo al massimo per mantenere le convenzioni. Credo che sia la risposta più sensata che si possa dare. Se poi tu non la vuoi sentire è un altro discorso.

Il Sindaco

Credo che la sensibilità sulle nostre associazioni ce l'abbiamo tutti. Siamo in sofferenza sì, quest'anno ci siamo saltati fuori, il prossimo anno vedremo, anzi colgo l'occasione per ringraziare la nostra responsabile di ragioneria, la dottoressa Roberta Tagliagambe, perché mettere insieme tutti questi numeri è stato veramente complesso, c'è stato

bisogno di incontrarci varie volte. Lei ha fatto veramente un lavoro con il suo staff importante, insieme a tutti i responsabili del nostro Comune.

Ci sono degli altri interventi?

La Consigliera Catellani

Avevo un'altra domanda per Rosamaria, ne approfitto Rosamaria, perché ci è arrivata la voce che ci sono delle famiglie che chiedono dei posti di integrazione nella sezione lattanti, ci sono dei bimbi che si vorrebbe fossero inseriti nella sezione lattanti. Chiedo se abbiamo intenzione di aprire questa sezione, perché penso che ci siano 8 o 10 bimbi che vorrebbero essere inseriti. Quindi chiedo se avete intenzione o meno di fare un'integrazione.

L'Assessore D'Urzo

C'è una lista di attesa che però andrebbe verificata, perché sono dei desiderata che sono stati presi diversi mesi fa ed andrebbero verificati. Desiderata che sarebbero per una eventuale apertura nel 2022, perché dei bambini nella sezione lattanti sono stati inseriti e sono nella sezione mista. Quindi c'erano dei bambini che non avevano l'età per entrare quando sono stati iscritti, perché erano piccolissimi. Perciò non si è promessa un'apertura della sezione lattanti. Si sono presi i nominativi in modo tale da poterli inserire quando possibile, se possibile. Adesso nell'immediato con l'inizio dell'anno... di bambini effettivamente in quella lista ce ne sono 8 di San Martino più 4 fuori Comune. E' una graduatoria che comunque dovremmo riverificare in caso, perché andrebbero aperte eventualmente le iscrizioni, aperte a tutti quanti per una questione, mi dicono gli uffici, di correttezza. Al momento non abbiamo la possibilità di aprire la sezione nido, ma la nostra volontà politica è quella di aprirla appena possibile, appena troviamo le risorse per farlo. Quindi appena le abbiamo, le useremo in questo senso. E' stato un anno estremamente difficile, le spese aumentano, come sono cambiate anche le modalità di organizzazione del nido, perché, come sapete, per via della pandemia devono lavorare le tate e gli spazi devono essere riservati, si devono creare queste bolle. Questo crea un aumento di numero di personale impiegato per ogni sezione e quindi un incremento di spesa notevole. In più si è cercato di dare risposta a delle famiglie che avevano estremamente bisogno, perché avevamo dei bambini con delle disabilità. Anche questo significa un impegno importante. Al netto di tutto questo, la volontà è di dare risposta a tutti, però dobbiamo avere le risorse. Non posso esprimermi adesso su una cosa che al momento non è possibile. Però la volontà c'è tutta di dare risposta.

La Consigliera Catellani

Grazie Rosamaria. Lo so, tra l'altro per la sezione lattanti vi siete sempre battuti tanto ed è per questo che ti dico... non sapevo che fossero 12, io avevo sentito 11. Grazie, nel senso che mi fa piacere se ci penserete. E' chiaro che se l'apertura della sezione deve essere fatta a gennaio e siamo in dicembre, a queste famiglie le risposte devono essere date in tempi rapidi. Quando pensate di darle? Perché siamo già a dicembre. Cioè dovranno organizzarsi le famiglie.

L'Assessore D'Urzo

Sì, sì, sono assolutamente d'accordo con te, però è perché sto cercando al massimo di trovare la situazione per riaprire. Stiamo cercando di farlo, solo che come puoi vedere i lavori sono andati avanti fino a qualche giorno fa. Daremo una risposta, la daremo personalmente alle famiglie, a tutte le famiglie in tempi brevissimi. Ti ringrazio per la sollecitazione. C'è stata veramente la volontà da parte di tutti noi di trovare le risorse per dare una risposta anche a queste famiglie. Ti ripeto, molte potrebbero già avere trovato un'altra soluzione perché questi nominativi sono stati raccolti tempo fa. Però questo non cambia. Ripeto, abbiamo provato fino all'ultimo giorno a cercare le risorse per aprire.

La Consigliera Catellani

Ti sarei grata se volessi informare anche me laddove ci fosse l'apertura o anche laddove non ci fosse.

L'Assessore D'Urzo

Assolutamente sì Maura.

La Consigliera Catellani

Grazie.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Lusetti

Avevo alcune domande ed anche riflessioni. Una è questa. Ho visto che nelle entrate dell'addizionale Irpef si ipotizza nel 2020 un aumento di 20.000 euro e nel 2023 di 30.000. Chiedevo da cosa si evince o qual è la cosa che ci fa pensare che ci sia questo aumento in un momento che adesso tutti riteniamo difficile.

L'altra è di pari passo il fatto dell'affitto delle sale, che vedo che sale da 4000 a 9150, si ipotizza, il totale tra i proventi del museo e l'affitto delle sale.

Dr.ssa Tagliagambe

Per quanto riguarda l'addizionale, l'anno scorso rispetto alla previsione c'era stato un calo a causa della pandemia. Adesso sta riprendendo a crescere rispetto agli incassi, alla valutazione, perché quando si fanno le verifiche sul portale del federalismo, questo rispetto alle aliquote che sono state approvate, di fatto stima un range, un intervallo di riscossioni, legato a redditi di due anni fa. Stiamo parlando di stime. Queste stime vengono comparate con le effettive riscossioni. Rispetto all'anno scorso, le riscossioni stanno crescendo, il trend è in aumento. Quindi se in un momento ancora di pandemia le riscossioni stanno crescendo, si presume che lo stesso andamento sarà l'anno prossimo e l'anno futuro, nel 2023, perché credo che prima o poi da questa pandemia riusciremo ad uscire, è una versione spero non troppo ottimistica, realistica, diciamo così. Questo è il momento per cui il trend dell'addizionale è verosimilmente in aumento.

Per quanto riguarda invece...

Il Consigliere Lusetti I

I museo e le sale

Dr.ssa Tagliagambe

Mi riesce a dire la pagina?

Il Consigliere Lusetti

Non ricordo più perché me le sono segnate a parte proprio perché le avevo guardate. Ho visto che praticamente...

Dr.ssa Tagliagambe

Sta parlando della variazione di bilancio o sta parlando della ratifica, mi scusi?

Il Consigliere Lusetti

Della variazione che da 4000 passa a 9150 e si pensa che siano i proventi del museo e l'affitto delle sale.

Dr.ssa Tagliagambe

Riesce a individuarmi la pagina, mi scusi? Perché così riesco...

Il Consigliere Lusetti

L'abbiamo guardata insieme, ma non mi ricordo più, l'ho segnata, me la sono segnata a parte, non l'ho segnata sopra alla variazione.

Dr.ssa Tagliagambe

Perché difficilmente dalla variazione lei riesce a desumere questa cosa, forse dalla ratifica, dove c'è allegato il Peg.

Il Consigliere Lusetti

Può anche essere, perché quando l'ho vista l'ho segnata, ma poi non ho...

Dr.ssa Tagliagambe

Aspetti un attimo che provo a vedere se riesco a trovarle...

Il Consigliere Lusetti

Probabilmente avrà utilizzato la stessa ipotesi del fatto che il museo adesso è aperto e...

Dr.ssa Tagliagambe

Sì, fondamentalmente le entrate, anche in quelle delle sale, si prevedono in crescita perché si presume che questa chiusura sia momentanea.

Il Consigliere Lusetti

La ringrazio per la spiegazione e mi fa piacere che ci sia una previsione, perché su questo precedentemente ci sono state discussioni perché a volte non c'erano queste previsioni negli anni successivi del bilancio.

Dr.ssa Tagliagambe

Con questa variazione abbiamo cercato nella maggior parte dei casi anche di fare valutazioni sul futuro bilancio, nel senso che quando è stato possibile, quando avevo dei dati realistici, ho modificato anche gli esercizi successivi, perché quelli costituiranno le nostre basi del futuro bilancio. E' chiaro che è solo per le voci dove le previsioni erano più che attendibili.

Il Consigliere Lusetti

La ringrazio, mi fa molto piacere perché c'è un cambio di passo rispetto a quello che era precedentemente, senza nulla togliere a chi c'era precedentemente, però si faceva il bilancio in modo diverso e non erano così chiare le previsioni. Diciamo che mi è stato

risposto in Consiglio su alcuni dati che per gli anni successivi si sarebbe visto quello che accadeva, per cui si mettevano dei numeri più o meno casuali.

Dr.ssa Tagliagambe

La volontà era farlo per tutte le voci. Poi purtroppo i dati non li abbiamo sempre simultaneamente. Quindi quando vedete delle modifiche sul '22 e il '23 è perché all'epoca in cui le ho fatte erano realistiche, poi è vero, può cambiare tutto fra un mese, ma lo rettificheremo con il nuovo schema di bilancio.

Il Consigliere Lusetti

Grazie.

Dr.ssa Tagliagambe

Di nulla.

Il Consigliere Lusetti

Un'altra cosa invece era quello di cui prima parlava anche Maura, perché abbiamo fatto una campagna elettorale e prima della campagna elettorale c'è stato un Consiglio dove abbiamo votato le alienazioni, come giustamente Valerio diceva precedentemente. In questo piano delle alienazioni noi come gruppo di opposizione eravamo molto perplessi, tant'è vero che l'abbiamo chiamato il libro dei sogni, perché si parlava di circa 1.900.000 euro di alienazioni a fronte di 4 anni in cui ne avevamo circa 120-130.000. Per cui era abbastanza facile immaginarsi che fosse effettivamente un libro dei sogni. Da qui poi siamo arrivati al passaggio elettorale e qui c'erano tutte queste promesse che chi non segue la politica fa fatica a comprendere, la maggioranza mette tutto ciò che ha a bilancio per quanto riguarda le alienazioni per potere fare fronte e presentare i vari progetti delle opere che deve o che pensa di andare ad effettuare. Chiaramente diverse di queste opere che prima Maura citava, vanno di pari passo col fatto che arrivino comunque dei soldi dalla Regione o dalla Provincia o dallo Stato.

Detto ciò, tornando al discorso di Maura, effettivamente si prometteva in campagna elettorale alle persone tutto questo; poi diventa difficile e vorrei cercare di spiegare in parole povere questa cosa perché? Perché si fanno promesse, ma credo che sia giunto il momento, anche politicamente, di essere un po' più realisti. Se ci sono delle difficoltà, siamo un paese di 8000 abitanti, è giusto esplicitarle e cercare di capire quello che si può fare e qual è la cosa migliore da fare in quel momento, ci viene da dire come gruppo di opposizione, senza nulla togliere perché capisco che non sia così semplice anche dovere scegliere se fare una cosa o farne un'altra. Però qua giungiamo al punto che sono

state promesse cose non vere e vediamo che siamo costretti a posticipare tutto. Ad esempio vi chiedo stasera: per la bretella di Gazzata sarebbe possibile fare due tranche? Visto che si diceva prima delle elezioni che c'erano già i fondi per potere fare la prima parte dalla rotonda arrivare da Veroni e nel progetto leggevo che si arriva fino a San Faustino, per cui volevo capire se effettivamente il progetto è da Veroni alla rotonda (chiedo, la mia è una domanda), se deve andare da Veroni alla curva dove c'è il biogas di Gazzata o se si pensa di arrivare fino a dove c'è il fotovoltaico. Questa era una domanda perché in un passaggio c'era questo discorso. Chiedo anche se questa è una cosa fattibile a breve, perché diciamo che su questa cosa tutti quanti ci siamo spesi, cioè era una delle cose che sono 10 o forse più anni che promettiamo alla frazione per togliergli il traffico e tutti si sono spesi per promettergli questo, ma adesso vedo che viene posticipata ulteriormente. Allora vorrei capire se effettivamente sarà posticipata o se ci sono i fondi, come era stato detto precedentemente, per poterla fare, perché il Sindaco mi risulta abbia detto in Consiglio che c'erano tutti i fondi, per cui si poteva partire e la Provincia doveva fare il progetto. Questo era. Volevo una garanzia ed una certezza di questo.

Il Sindaco

La complanare ha sempre avuto un solo ed unico progetto, parte dalla rotonda del biogas ed arriva a dopo Veroni. E` sempre stato quello il pezzo. Ho telefonato proprio stamattina perché volevo anch'io capire a che punto sono, la Provincia ha già dato le progettazioni ad un ente esterno e quindi nel 2022 il progetto sicuramente è pronto, dovremo andare a quest'estate. Dopo di che lei procederà con la continuazione. Sapete che il progetto è in mano alla Provincia e quindi si parlerà degli espropri da questa estate in avanti. Il progetto dovrebbe arrivare a quest'estate.

Il Consigliere Lusetti

Diciamo che nel 2022 in teoria dovrebbe iniziare il cantiere.

Il Sindaco

Secondo me potrebbero partire le gare. Poi è sempre un bel punto interrogativo anche chi partecipa.

Il Consigliere Lusetti

Però lì siamo certi che i soldi ci sono e possiamo partire, perché per le altre cose siamo agganciati a dei mutui che devono arrivare. Dobbiamo capire quello che arriva per

potere fare e ci sono anche le alienazioni, perché se non riusciamo ad alienare, certe opere non riusciamo ad effettuarle.

Il Sindaco

Noi abbiamo a nostro carico 361.000 euro.

Il Consigliere Lusetti

Per la scuola.

Il Sindaco

No, per la complanare.

Il Consigliere Lusetti

Parlavo delle altre opere. Qua mi è stato risposto che i soldi ci sono, per cui su questo siamo... no, parlavo degli altri progetti, cioè sugli altri progetti abbiamo diversi punti dove ci sarà la necessità di aspettare che arrivino i fondi da qualche parte e abbiamo bisogno anche di fare delle alienazioni, diciamo così.

Il Sindaco

Absolutamente sì, ma Valerio ti ha anche detto dove cercheremo di fare sul nostro patrimonio delle alienazioni. E` anche vero, Fabio, che nel 2021 su 4 milioni di euro di investimenti, 3 milioni 371 sono arrivati da enti superiori e quindi Regione, Stato ed anche privati. Andiamo sempre a caccia di risorse.

Il Consigliere Lusetti

Su questo sono d'accordo e fate assolutamente bene. Era solo per capire, perché tutti vanno in a caccia, ma in questo momento credo che tutti gli enti stiano soffrendo, da quello che si dice.

Il Sindaco

Siamo tutti in sofferenza.

Il Consigliere Lusetti

Infatti. Per cui questo può diventare un problema, se tutte le opere sono agganciate a dei finanziamenti e a delle alienazioni può diventare un problema, perché, come ho detto, 1.900.000 euro di alienazioni circa, come dicevamo a suo tempo e ribadiamo, nell'arco di un anno diventa difficile...

Il Sindaco

La complanare è un progetto sicuro perché sono 371.000 euro che andiamo a finanziare, che siano Iren, che siano alienazioni, quello è certo.

Il Consigliere Lusetti

Benissimo, grazie.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi? Sennò passiamo alla dichiarazione di voto.

Il Consigliere Villa

Il nostro voto è ovviamente contrario perché era contrario al bilancio ed è contrario alle sue variazioni, perché non ci convinceva allora, non ci convince oggi.

Voglio fare una specifica sulla nostra contrarietà alla variazione di stasera, perché ho trovato molto interessante l'intervento di Rosa Maria, perché secondo me paradigmatico un po' di come lavorate. Sappiamo - cito - che ci sono 12 domande di bambini per i quali si chiede la sezione lattanti; stiamo lavorando pancia a terra per trovare i fondi per creare questa sezione, però poi non sappiamo se davvero questi 12 bambini vogliono andare alla sezione lattanti. Allora se posso dare un consiglio su come lavoriamo noi di solito, prima avremmo cercato contezza che ci siano effettivamente 12 bambini che vogliono la sezione lattanti, poi lavorerei pancia a terra per trovare i soldi. Spendere tempo, che vuol dire denaro, per cercare questi fondi, senza avere la certezza che poi ci sia bisogno, secondo me è tempo perso.

Il Sindaco

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Lusetti

Per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto sul bilancio è contraria, perché come dicevamo prima, anche rispetto al discorso delle alienazioni, crediamo che sia poco credibile potere effettuare tutto quello che si è messo a bilancio, tutte le opere, al di là di quello che si è detto per la bretella. Per cui come dicevamo precedentemente, anche questa volta su questa variazione il nostro voto sarà contrario.

Il Consigliere Baroni

Il nostro voto sarà favorevole.

Il Sindaco

Procediamo alla votazione. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità anche su questo punto. Favorevoli? 9 favorevoli. Astenuti? Contrari? 4 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 9. Astenuti? Contrari? 4 contrari.

Se siete d'accordo, salutiamo e ringraziamo tutti la dottoressa Tagliagambe, la facciamo rientrare in famiglia, è tutto il giorno che è fuori. Grazie Roberta della tua presenza qua in Consiglio.

PUNTO N. 4: Convenzione ai sensi dell'Art. 30 del D.lgs. 267/2000 tra i Comuni di Correggio, San Martino in Rio, Rio Saliceto, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rolo e l'Unione Pianura Reggiana per il conferimento all'Unione stessa delle funzioni in materia sismica di cui alla L.R. 19/2008. Approvazione.

Il Sindaco

Introduce l'argomento l'Assessore Valerio Bizzarri.

L'assessore Valerio Bizzarri

L'oggetto della convenzione è il rinnovo in questo caso di una convenzione esistente, tuttora esistente, tra il Comune di San Martino, o meglio tutti i Comuni della provincia e la Provincia stessa, che ha una scadenza al 31.12.2021 perché è una convenzione che nasceva il 1° gennaio 2018 e conferiva alla Regione questo servizio per il controllo delle pratiche sismiche. Essendo a scadenza, la Regione non ha rinnovato il proprio avalimento per il controllo e la validazione delle pratiche sismiche, di conseguenza demandando alla Provincia questo tema; la Provincia d'accordo con le Unioni, ha pensato di non passare direttamente alla convenzione tra Provincia stessa e i Comuni, ma passando attraverso le Unioni. Di conseguenza i Comuni in questo caso fanno una convenzione non più direttamente con la Provincia, ma direttamente con le Unioni, quindi conferiscono il servizio all'Unione e l'Unione conferisce il servizio alla Provincia. Questo anche per due motivi molto semplici: il primo motivo è quello di delegare all'Unione non solo quello che oggi è il Suap e il Sue, quindi lo Sportello Unico per le attività produttive e lo Sportello unico per l'edilizia, ma anche la parte di controllo e verifica della parte sismica. Il secondo è perché è stato istituito un ufficio di controllo, ufficio sismico, in Provincia, che si avvale di tutta una serie di professionisti. Singolarmente nei Comuni non sarebbero in grado, i piccoli Comuni come San Martino, di avere un'esperienza tale da potere verificare e controllare tutte le pratiche sismiche, sia di autorizzazione che di semplice deposito e di conseguenza si va a delegare alla Provincia.

Cos'altro? La differenza rispetto alla convenzione esistente è che mentre attualmente la convenzione tra il Comune e la Provincia ha una durata di tre anni, in questo caso la convenzione, come tutte le convenzioni o come la maggior parte delle convenzioni tra Comune e Unione, non ha una durata, ha una durata perenne, ma vale il recesso da comunicarsi 6 mesi prima della scadenza dell'anno solare, di conseguenza entro il 30 di giugno dell'anno corrente. Al momento attuale non vi sono cessioni di quote assunzionali. Di conseguenza la Provincia ha già un ufficio che è strutturato con il

personale necessario a potere rispondere alle esigenze di tutti i Comuni e di tutte le Unioni costituenti la provincia reggiana.

Altre cose particolari non ne ho. Poi lascio alle richieste e alle domande dei Consiglieri.

Il Sindaco

Grazie Valerio. Chi si iscrive?

Il Consigliere Lusetti

Valerio, chiedevo questo. Cerco di capire meglio la situazione. Praticamente prima il Comune chiedeva direttamente alla Provincia e la Provincia aveva già questo ufficio. Questo era il tramite. Ora invece i Comuni chiedono all'Unione, la quale Unione chiede alla Provincia.

L'assessore Valerio Bizzarri

In realtà il passaggio è sempre diretto, nel senso che per il conferimento del servizio dal Comune all'Unione, l'Unione può avvalersi di una struttura esterna in questo caso; quindi formalmente è l'Unione che svolge il servizio, ma di fatto l'Unione delega la Provincia a svolgere questo servizio. Di conseguenza rimarrà il collegamento diretto tra il Comune e la Provincia, quindi l'ufficio sismico della Provincia. Nei fatti non cambia sostanzialmente nulla, è il Comune che raccoglie le pratiche sismiche e queste vengono passate all'ufficio provinciale.

Il Consigliere Lusetti

[Fuori microfono] Okay. Il passaggio dell'Unione è solo formale?

L'assessore Valerio Bizzarri

E' formale sostanzialmente.

Il Consigliere Lusetti

[Fuori microfono] Viene comunicato all'Unione...

L'assessore Valerio Bizzarri

Perché sostanzialmente rientra...

Il Consigliere Lusetti

Quello che viene passato alla Provincia viene comunicato all'Unione. Però è sempre il Comune che... cioè c'è questo passaggio, perché così praticamente l'Unione tiene sotto

controllo tutto quello che sta accadendo all'interno della sua Unione. Diciamo così, è un modo per accentrare di più le cose.

L'assessore Valerio Bizzarri

In realtà no, nel senso che non è che l'Unione abbia necessità di avere informativa. Il Comune delega l'Unione a fare il servizio, come ha convenzionato l'Unione per fare il Suap, lo Sportello Unico Attività Produttive. In questo caso l'Unione, a differenza del Suap che viene svolto all'interno dell'Unione appoggiandosi al Suap di Correggio, in questo caso si appoggia alla Provincia di Reggio che ha un ufficio apposito per la validazione e la verifica delle pratiche. Formalmente per il professionista ics non cambia sostanzialmente niente, nel senso che c'è il deposito sismico o l'autorizzazione sismica, ma non cambia nulla.

La Consigliera Catellani

Il servizio però lo fa l'Unione, giusto? Nella convenzione (non ce l'ho sotto mano, però ricordo) c'è scritto che viene delegata all'Unione l'attività amministrativa, finanziaria etc., sono delegate dal Comune nostro all'Unione. Trattandosi di pratiche di grande delicatezza, perché Fabio aveva chiesto le certificazioni sismiche già nello scorso mandato e non gli sono mai state date, quindi evidentemente qualche problema sulla sismica c'è e continua ad esserci perché portiamo dal 2021 al - speriamo - 2022 la sismica di opere pubbliche importanti... Se ci fosse un errore, se si commette un errore nella redazione della pratica sismica, la responsabilità è dell'Unione perché è l'Unione che fa il servizio materialmente e quindi l'errore lo fa chi fa il lavoro oppure rimane in capo al Comune? Se ci sono degli errori, se fa degli errori di controllo...

L'assessore Valerio Bizzarri

E' la Provincia perché tu deleghi il servizio alla Provincia. Comunque dipende anche dal tipo di pratica, nel senso che nel deposito la Provincia non controlla tutti i depositi, nel senso che io professionista faccio un deposito di pratica sismica, poi a campione da sorteggio mi vengono a controllare. Questo vale per l'edificio residenziale ics, ma questa è la normativa. Per quanto riguarda invece edifici che possono essere scuole, possono essere ospedali, che hanno un'importanza per il territorio, non solo per le persone, ma anche una strategicità in caso di protezione civile e quant'altro, in quel caso vi è l'autorizzazione sismica e questa prevede il controllo di tutto il progetto ed una validazione. Quindi non si può procedere alla realizzazione dell'edificio se la parte sismica non è autorizzata. Questo deve essere fatto solo da professionisti. Quindi un ufficio tecnico generico non è in grado di farlo. C'è il Comune di Reggio che lo fa, ma

per determinate pratiche si avvale dell'appoggio della Provincia perché ci sono progetti non così...

La Consigliera Catellani

Lo dico perché professionalmente per lavoro ho proprio avuto un problema legato ad uno dei Comuni che hai citato adesso, legato alla responsabilità, perché c'è qualcosa sulla pratica sorteggiata (grazie a Dio qualche volta vengono sorteggiate), ci sono stati dei problemi legati alla responsabilità. Ecco perché lo chiedo. Tu mi dici responsabilità provinciale, ma dipende dalle pratiche.

L'assessore Valerio Bizzarri

Qua ti rispondo come tecnico e non come Assessore.

La Consigliera Catellani

E io stessa ti faccio una domanda da tecnico, perché l'ho incontrato.

L'assessore Valerio Bizzarri

Nelle residenze e spesso nei capannoni che non hanno delle caratteristiche tali da creare un danno ambientale etc., vale il deposito sismico, nel senso che io professionista faccio la pratica sismica così come da Regione Emilia Romagna, quindi con tutti i modelli e con la metodologia prevista dalla normativa regionale, che poi è una normativa nazionale declinata. Faccio il deposito, prendo un timbro, prendo un protocollo, lo deposito, a seconda delle caratteristiche del mio progetto sono o meno suscettibile di estrazione. Dico "sono o meno" perché logicamente se è una residenza dipende dalle caratteristiche della residenza, una casetta unifamiliare ha una probabilità molto bassa, un condominio con 90 appartamenti ed alto magari 90 mt. ha logicamente molte più probabilità di essere estratto, anzi in quel caso sarebbe in autorizzazione e quindi andrebbe diretto. Per quanto riguarda invece, come dicevo, tutti quegli immobili che hanno delle destinazioni particolari che sono riconosciute in un elenco che viene redatto sia dallo Stato e poi le Regioni possono integrarlo, per quanto riguarda le funzioni sensibili, in questo caso c'è l'autorizzazione sismica. Quindi devo produrre un progetto che è sostanzialmente se non lo stesso, molto, molto simile a quello del deposito, è chiaro, molto più dettagliato perché il tipo di struttura è teoricamente molto più complicato e di conseguenza deve essere sviscerato in maniera molto più dettagliata. La casetta è un progetto molto semplice, due travi e due pilastri, quindi è corredato da poca documentazione. Un progetto molto più complesso richiede una progettazione molto più complessa, magari con dei programmi differenti che lavorano su delle piattaforme

differenti e in quel caso l'autorizzazione richiede la verifica da parte dell'organo in questo caso provinciale, che dà una sua autorizzazione, tant'è che c'è la differenza tra deposito e autorizzazione. In quel caso viene rilasciato un documento e il documento logicamente attesta che “in caso di” la responsabilità entra nel vostro ambito.

La Consigliera Catellani

Ti ringrazio, Valerio. L'ho osservato prima perché l'ho avuto professionalmente, l'ho proprio incontrato in due occasioni, neanche una.

L'assessore Valerio Bizzarri

Per tornare, visto che parlavate degli aspetti sismici a San Martino, non entro nel merito della proroga, la proroga, essendo alla fine dell'anno, va da sé che... detto questo, su tutte le scuole che abbiamo le analisi di vulnerabilità sismica sono tre, o meglio tre sono in corso di presentazione, una non è soggetta ed una al momento è stato deciso di non farla perché è via Rivone ed è in teoria un passaggio da scuola a quello che sarà. Quindi al momento era stato deciso di non farla, a differenza delle medie, che non sarebbe suscettibile perché è un edificio costruito dopo il 2007 e da normativa non richiederebbe la vulnerabilità sismica, ma è stata già espletata.

Visto che parlavamo come parere da tecnico, mi spoglio della parte da Assessore: Peter Pan e via Manicardi per il tipo di struttura ad un piano sono molto più tutelanti rispetto ad una struttura come può essere quella delle medie nuove, perché logicamente è su due piani. Poi al di là che sia nuova, ha dei criteri costruttivi molto, molto differenti.

Detto questo, è chiaro che nel piano del 2022 dovremo dare assolutamente una priorità a questo tipo di interventi perché dentro abbiamo i nostri figli, e io per primo posso parlarne, e poi anche perché visto che parliamo di scuole, mi sembra che ci sia un piano che arriva dall'Unione Europea che mette a disposizione tutta una serie di...

La Consigliera Catellani

Quando arriva.

L'assessore Valerio Bizzarri

Quando arriverà, l'importante è che noi siamo pronti con i progetti e tutte le valutazioni del caso fatte. Dopo di che come prima, si va a sorteggio, nel senso che tutti quanti bene o male saranno attrezzati. Noi abbiamo già fatto richiesta per una parte di questi di ulteriori finanziamenti; di conseguenza non sarà l'unico canale, ma è chiaro che potere spendere due canali al posto di uno dovrebbe in qualche maniera aiutarci.

La Consigliera Catellani

Grazie Valerio perché sei stato esauriente anche dal punto di vista professionale.

Ritorno un attimo alla variazione. Tieni conto che è una variazione di 4 milioni di euro, che è enorme! Avete fatto uno scostamento, una variazione di un importo considerevole, toccando tantissime opere. Non è una variazione di poco conto. Abbiamo parlato per tutta la campagna elettorale di opere che sono queste, che venivano fatte, venivano fatte e venivano fatte! Giustamente Fabio è partito con Gazzata perché è stato uno degli argomenti clou e poi venite a fine anno con una variazione in cui con 4 milioni di euro spostate gli investimenti al 2022? Forse, perché non sono sicuramente certa che li spostiate nel 2022, magari vanno nel 2023.

Non avremmo votato a favore comunque, ma è una variazione di un importo esagerato, su opere pubbliche necessarie e comunque promesse. Cioè il dato non è tecnico, è politico.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Villa

Aggiungo una riflessione solo su quello che ha detto Valerio, che ringrazio anch'io per la risposta. Puntualizzavo su via Rivone. Mi sembra una assunzione di rischio, tra virgolette, non indifferente dire che non la facciamo perché teoricamente cambierà destinazione. Sì, cambierà destinazione, però non c'è un quando cambierà destinazione. Non sono un tecnico e quindi non dico ripensateci, però dobbiamo essere certi di questa cosa, perché non abbiamo al momento nessuna certezza di quando il cambio di destinazione ci sarà, perché siamo appesi a ipotetici due, tre canali, quelli che sono, però in nessuno di questi ancora abbiamo un minimo di certezza sulle tempistiche. Vista la materia...

L'assessore Valerio Bizzarri

Puntualizzavo, Luca, non ho detto che non verrà fatto, ho detto: non è stato fatto per questo motivo. Mi fermo qua, nel senso che, come detto prima, credo che comunque l'attenzione vada data a questo tipo di interventi e di conseguenza proprio per quello che dicevi tu, cioè il fatto che ad oggi una certezza sui tempi (la speranza è quella di fare il prima possibile) non c'è, è chiaro che questa è una cosa che va tenuta conto.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Erbanni

Volevo tornare invece alla delibera che dobbiamo votare, perché sinceramente continuo a non capire né dalle risposte, né dal testo della delibera il motivo reale del perché per dare una funzione che di fatto continua a fare la Provincia, si debba passare tramite l'Unione, perché materialmente l'Unione non fa niente. Tutto quello che leggiamo qua in realtà lo fa la Provincia, ma lo stesso dialogo, se andiamo a leggere il trattamento dei dati personali, avviene direttamente tra Comune e Provincia. Cioè l'Unione non fa nulla. L'unico motivo che trovo è: “preso atto che i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio, ritengono opportuno che il conferimento delle funzioni alla Provincia avvenga per il tramite dell'Unione”. Questa è la motivazione, cioè i Comuni ritengono opportuno. Il perché ritengono opportuno però non si capisce da nessuna parte di questo testo e sinceramente io non ho mica capito neanche le risposte di Bizzarri. C'è un motivo chiaro del perché ritengono opportuno? Perché altrimenti devo pensare che sia esclusivamente politico, cioè un ulteriore passaggio di accentramento verso l'Unione e di alleggerimento delle funzioni dei Comuni. Mi pare di capire che sia solo quello, da quello che si legge qua.

L'assessore Valerio Bizzarri

Come alleggerimento delle funzioni dei Comuni, come hai detto tu, alla fine non avviene, in realtà è per mantenere unite le tre funzioni della parte tecnica e cioè Suap, Sue e la parte sismica, perché a questo punto sarebbe rimasta solo la parte sismica in capo al Comune che la gira direttamente alla Provincia, mentre le pratiche Suap e Sue, per chi ha demandato all'Unione anche lo Sportello Unico dell'Edilizia, rimanevano in capo all'Unione. Per unificare questo sistema, si è pensato di trasferire completamente le funzioni all'Unione, perché di fatto due erano state già trasferite. Poi che formalmente sia come adesso, nel senso che è il Comune che fisicamente manda direttamente, questo avviene anche per tante pratiche del Suap e del Sue, dove magari la pratica viene non formalmente, o meglio erroneamente presentata direttamente al Comune di San Martino, ma il Comune di San Martino non fa nient'altro che darla come gestione al Suap di Correggio. Diciamo che questo è il motivo di base per un riunificare i tre servizi, i tre sportelli.

Il Consigliere Erbanni

Perché in realtà si dice: considerato che al fine di meglio coordinare le attività convenzionali, che è altra cosa, però è sempre molto generico, non si riesce... ho capito la tua spiegazione, ma in realtà poi di fatto non unifico nulla, perché continuo a farlo

direttamente dall'altra parte. Teoricamente, nello schema dell'organigramma lo unifico, ma in realtà non unifico niente. Diventa una scelta politico - amministrativa sulla carta.

L'assessore Valerio Bizzarri

[Fuori microfono] Al momento si sposta quello, poi credo che arriverà...

Il Consigliere Erbanni

E' in previsione futura di spostare altro. Okay.

L'assessore Valerio Bizzarri

[Fuori microfono] Al momento presento al Suap la pratica, mentre la parte sismica...

Il Consigliere Erbanni

Completo alcuni passaggi. Ad esempio, sempre per comprendere, nelle finalità si dice che questa cosa viene fatta anche per promuovere la sicurezza sismica delle costruzioni su tutto il territorio dell'Unione, ma noi come Comune abbiamo interesse a promuovere in via prioritaria le nostre di strutture, prima che quelle dell'Unione. Addirittura questo ragionamento andrebbe contro agli interessi del Comune preso in sé.

L'assessore Valerio Bizzarri

Nella realtà c'è un obbligo normativo e di conseguenza è superata dall'obbligo normativo quella frase, nel senso che non è che possa decidere io come Comune o come Unione cosa...

Il Consigliere Erbanni

Hai ragione, è per quello che continuo a non capire questo testo, perché è tutto molto generico. Poi ci sono un sacco di competenze che vengono date all'Unione, ma mi pare di capire che poi vengono spostate alla Provincia. Addirittura qui si parla di "compresa la tutela in giudizio". Cosa vuol dire? Che a questo punto la Provincia rappresenta il Comune in giudizio? Come funziona?

Intervento di...

E' sempre legata alla responsabilità.

Il Consigliere Erbanni

E' sempre legata alla responsabilità, quindi l'Unione non c'entra?

L'assessore Valerio Bizzarri

E' la Provincia direttamente, nel senso che sono loro che svolgono di fatto il servizio e quindi che rilasciano l'autorizzazione o che controllano il deposito.

Il Consigliere Erbanni

Poi c'è il costo però, il discorso dei contributi versati direttamente dai Comuni a copertura integrale della spesa: i contributi in capo a ciascun ente aderente sono determinati in proporzione per il 50% al numero degli abitanti e per il 50% delle pratiche depositate presso l'ente. Il che significa che utilizzando l'Unione se noi abbiamo poche pratiche, poiché il nostro è il secondo Comune più grosso dopo Correggio, andiamo a pagare di più, facendo questo tipo di convenzione. Se abbiamo poche pratiche andiamo a spendere di più...

La Consigliera Catellani

[Fuori microfono] Abbiamo una quota fissa come...

L'assessore Valerio Bizzarri

E' uguale alle altre convenzioni con l'Unione.

Il Segretario Comunale

Il meccanismo di ripartizione rispetto alla precedente convenzione non è cambiato. Rispetto alla convenzione diretta Comune - Provincia, o meglio Comuni - Provincia, prevedeva sempre lo stesso criterio di riparto. Il passaggio all'Unione è dato dal fatto che se per caso io alla mia Unione avessi anche già trasferito il Sue o il Suap, l'aver trasferito anche la funzione sismica, che poi magari mi viene gestita da terze persone, non mi pregiudica l'ottenimento di contributi regionali sul piano di riordino territoriale. E' questo il motivo di questo passaggio.

Il Consigliere Erbanni

Anche se non lo trasferisco tramite l'Unione non mi pregiudica.

Il Segretario Comunale

No, sul piano di riordino territoriale per quanto riguarda l'ottenimento di contributi da parte della Provincia a finanziamento delle Unioni. Non è il caso dell'Unione Pianura Reggiana, mettiamo che io sia un'Unione alla quale è stato già trasferito sia lo sportello unico dell'edilizia, sia lo sportello unico delle attività produttive. L'aver il trasferimento

anche della sismica, mi completa il quadro e non mi pregiudica l'ottenimento di contributi da parte della Regione.

Il Consigliere Erbanni

Non pregiudica, ma anche se non lo faccio non pregiudica, nel senso che non è che mi dia un premio.

Il Segretario Comunale

Però se nel piano di riordino territoriale è previsto che i tre servizi vengano conferiti insieme...

Il Consigliere Erbanni

Veniamo a quello che dicevo io all'inizio, in realtà l'obiettivo è quello di andare avanti sul progetto di andare ad unificare il più possibile i servizi verso l'Unione, tirandoli via dalla gestione dei Comuni.

Il Segretario Comunale

Secondo me no...

Il Consigliere Erbanni

Perché altrimenti cosa possiamo fare?

Il Segretario Comunale

Secondo me non pregiudichiamo...

Il Consigliere Erbanni

Non pregiudichiamo, ma... *[parole non comprese per sovrapposizione di voci]* non è che pregiudichiamo niente.

Il Segretario Comunale

Questa è stata una decisione a livello provinciale. Probabilmente altre Unioni hanno questo tipo di interesse.

Il Consigliere Erbanni

Sicuramente il progetto, permettetemi di dire, del PD e precedentemente forse di altri partiti, che dura già da anni, è a livello regionale, non è solo a livello provinciale, cioè in tutta la Regione Emilia Romagna si spinge affinché i Comuni deleghino sempre di più

alle Unioni. Diciamo che materialmente questo non cambia nulla, ma rientra all'interno di questo progetto complessivo di spostare dai Comuni verso le Unioni la maggior parte delle funzioni.

Il Consigliere Lusetti

Direi che a livello democratico qualcosa cambia.

Il Consigliere Erbanni

Appunto, dico bene? E` una scelta politica.

Il Consigliere Lusetti

E` una scelta politica.

Il Consigliere Erbanni

Di accentramento del potere.

Il Consigliere Lusetti

[Fuori microfono - non del tutto comprensibile] Possiamo stare qua tutta sera a discutere, però...

Il Sindaco

Se non usate il microfono non viene sbobinato, ve lo rammento.

Il Consigliere Lusetti

Ho semplicemente detto che credo anch'io che sia una decisione politica perché togliendo sempre più uffici, diciamo così, si costringono i Comuni a spostare gli uffici verso l'Unione, è chiaro che la democrazia ritengo che venga sempre a calare. Sono sempre meno persone che coordinano l'operato dei vari Comuni. Questo è un ulteriore ufficio, un ulteriore passaggio, non tanto come ufficio, è un ulteriore passaggio verso l'Unione che non pregiudica niente, ma viene fatto perché precedentemente è stato fatto un ulteriore passaggio per portare l'edilizia verso l'Unione dei Comuni. Piano piano si sta andando sempre... in questi cinque anni abbiamo portato diversi uffici in Unione e li abbiamo tolti dal Comune. Per cui si accentra sempre rispetto alle Unioni e si decentra rispetto ai Comuni. Anche secondo me è un passaggio politico. Per questo non vuol dire che...

Il Sindaco

Fabio, ti ricordo che il tuo partito è d'accordo in Regione e governa in Regione con noi. Quindi dovresti essere d'accordo...

Il Consigliere Lusetti

No, il mio partito no.

[Voci confuse in aula]

Il Sindaco

Signori, prendiamo in mano perché poi non viene sbobinato nulla.

Il Consigliere Lusetti

Attenzione perché il mio partito, cui sono iscritto, assolutamente non fa parte della maggioranza in Regione. Attenzione!

Il Sindaco

A parte le battute, ci sono degli altri interventi o andiamo con le dichiarazioni di voto e poi andiamo alla votazione, se siete d'accordo? Diciamo che l'abbiamo trattato in maniera esaustiva, anche se non siamo tutti sullo stesso piano.

Facciamo le dichiarazioni di voto e poi andiamo alla votazione.

Il Consigliere Erbanni

Prendendo atto, come è emerso dal dibattito, che la scelta è politica e non determinata, non dettata da esigenze tecniche attuali, ma rientra in quel filone di delega indiscriminata e continua delle funzioni dei Comuni alle Unioni, il nostro voto sarà contrario, proprio perché noi siamo contrari alle deleghe tout-court all'Unione a prescindere dalla necessità tecnica.

Il Consigliere Lusetti

In questo caso il nostro voto non sarà contrario, ma sarà di astensione perché non condividiamo completamente questo metodo.

Il Consigliere Baroni

Il nostro gruppo sarà favorevole.

Il Sindaco

Andiamo alla votazione. Vi ricordo che anche in questo punto c'è l'immediata eseguibilità. Andiamo a votare il punto n. 4. Chi è favorevole? 9 favorevoli. Astenuti? Un astenuto. Contrari? 3 contrari.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 9. Astenuti? Un astenuto. Contrari? 3 contrari.

PUNTO N. 5: Nomina dei rappresentanti del Consiglio comunale in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana".

Il Sindaco

Se siete d'accordo, riassumo la delibera e poi andiamo direttamente alla votazione.

Preso atto che a seguito del rinnovo del Consiglio comunale si deve ora procedere all'elezione dei nuovi rappresentanti del Consiglio comunale in seno al Consiglio dell'Unione;

- richiamato l'Art. 11 dello Statuto dell'Unione che disciplina la composizione del Consiglio dell'Unione e la modalità di elezione dei rappresentanti ai commi 1 e 2, e vado a riassumere: il Consiglio dell'Unione è composto dal Presidente dell'Unione e da 18 Consiglieri. I Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione ne sono membri di diritto. I Consigli comunali eleggono i restanti Consiglieri con il metodo del voto limitato ad un componente secondo il seguente schema, e dico solo quello di San Martino: ha diritto a 2 membri, di cui un esponente di minoranza e per garantire l'effettiva rappresentanza delle minoranze consiliari, i Consiglieri dell'Unione saranno eletti sulla base di due liste distinte. Quindi voterà il gruppo di maggioranza e il gruppo di opposizione in separata votazione.

Direi di procedere alla votazione. Abbiamo gli scrutatori, che sono quelli che abbiamo nominato: Daniele Erbanni, Prabhjyot, Semellini. Ciascun Consigliere ricordo che può votare un solo nominativo. Il Sindaco non prende parte alla votazione in quanto è membro di diritto.

Possiamo procedere. Comincia la maggioranza.

[Si procede alla votazione]

Il Sindaco

Chiedo agli scrutatori di fare un'altra tornata di controllo.

Procediamo all'elezione dei Consiglieri che parteciperanno ai Consigli dell'Unione.

Proclamo eletti i due Consiglieri per l'Unione: per il gruppo di maggioranza Singh Prabhjyot e per il gruppo di opposizione Daniele Erbanni.

Per consentire l'immediata eseguibilità, andiamo al voto. Favorevoli? Tutti. Contrari? Astenuti? E` votato all'unanimità.

PUNTO N. 6: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni.

Il Sindaco

Se siete d'accordo non leggo tutta la delibera ed accorcio.

Premesso che in data 3 e 4 ottobre 2021 si sono svolte le consultazioni elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale del Comune di San Martino in Rio e dato atto che il Consiglio comunale si è insediato il 21 ottobre 2021; visto in particolare l'Art. 35 dello Statuto comunale il quale prevede che il Sindaco provveda alla nomina della designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio e visto che il documento recante "indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso gli enti, aziende e istituzioni" è composto da 9 articoli che sono allegati alla delibera, che sono gli allegati alla lettera a), per divenirne parte integrante e sostanziale, stasera andiamo a deliberare di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, composto da 9 articoli, e che il presente atto ha allegato i 9 articoli sotto la lettera a) per diventarne parte integrante.

Chiedo se ci sono degli interventi in merito.

Il Consigliere Erbanni

Chiederemmo all'Art. 2, requisiti per la nomina, al punto 3 dell'Art. 2, "possedere in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire una adeguata competenza", di cambiare in "adeguata e comprovata competenza", cioè che ci siano dei titoli effettivi e del materiale che comprovi la competenza.

Il Sindaco

Prendiamo due minuti di tempo per ragionarne. Sospendiamo due minuti.

[Il Consiglio comunale viene momentaneamente sospeso]

Il Sindaco

Possiamo riprendere. Possiamo accettare l'emendamento e quindi aggiungere "adeguata e comprovata competenza".

Votiamo l'emendamento e poi andiamo a votare la delibera, se siete tutti d'accordo. Va bene per tutti? Okay.

Votiamo l'emendamento proposto da Daniele Erbanni. Chi è favorevole? Tutti. Astenuti? Contrari? E` approvato all'unanimità.

Andiamo a votare la delibera. Chi è favorevole? All'unanimità. Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno.

Facciamo un'altra votazione perché questa delibera porta l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Tutti. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

PUNTO N. 7: Linee programmatiche di mandato. Definizione dei termini di presentazione in deroga all'Art. 33 bis, comma 1, del vigente Statuto comunale.

Il Sindaco

Se siete d'accordo, accorcio la delibera ed avanziamo di leggerla tutta.

Premesso che nelle giornate del 3 e 4 ottobre 2021 si è svolta la consultazione elettorale e il rinnovo del Consiglio comunale per l'elezione del Sindaco.

Richiamata la deliberazione del Consiglio n. 52 del 21 ottobre avente ad oggetto "convalida dei Consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 3 e 4 ottobre ed eventuale surrogazione", con la quale si è proceduto alla convalida degli eletti.

Richiamato anche l'Art. 33 bis, commi 1 e 2, del vigente Statuto comunale, il quale prevede che entro un termine di 70 giorni dalla data dell'elezione del Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da presentare durante il mandato amministrativo; ciascun Consigliere comunale ha pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità definite dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Dato atto che il termine dei 70 giorni dalla data delle elezioni previsto dalla norma statutaria scade il 14 dicembre 2021.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 29 settembre 2004 ad oggetto "determinazione delle modalità di partecipazione del Consiglio comunale alla definizione delle linee programmatiche", dove si stabilisce che linee programmatiche prima della loro presentazione in Consiglio vengono inviate ai Consiglieri comunali per eventuali proposte, integrazioni e modifiche da presentare entro il termine perentorio di 20 giorni dal ricevimento delle linee stesse; decorso tale termine, il Sindaco esamina le eventuali proposte pervenute e, sentita la Giunta, sottopone all'approvazione del Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni, eventualmente integrate, adeguate e modificate in base alle osservazioni formulate.

Direi che c'è stata una intesa raggiunta nella conferenza dei Capigruppo tra vice Sindaco e Capigruppo consiliari per posticipare il termine ultimo per l'approvazione delle linee programmatiche al 23.12, che quindi è data di Consiglio comunale per tutti, potete già annodarvi questa data. Se confermiamo questo accordo, andiamo a chiedere se ci sono degli interventi su questa delibera.

Intervento di...

Confermiamo.

Il Sindaco

Confermiamo tutti?

Possiamo andare alla votazione. Non c'è immediata eseguibilità, è una votazione semplice.

Chi è favorevole? All'unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Viene votata all'unanimità.

Il Consiglio per stasera si conclude qui. Ci rivediamo il 23 dicembre. Buona serata a tutti i presenti e a chi ci ha seguito da casa.